

AVVISI

In ottemperanza all'ultimo DPCM relativo all'emergenza Covid-19, la Biblioteca rimarrà chiusa fino al 3 dicembre.

È stata indetta la terza edizione del Concorso Nazionale di Poesia:



Il regolamento e la scheda di partecipazione, sono scaricabili dal sito del Comune www.comune.airasca.to.it alla pagina della Biblioteca Comunale.

LA POESIA DEL MESE

Arrivederci fratello mare.

Ed ecco ce ne andiamo come siamo venuti
arrivederci fratello mare
mi porto un po' della tua ghiaia
un po' del tuo sale azzurro
un po' della tua infinità
e un pochino della tua luce
e della tua infelicità.
Ci hai saputo dir molte cose
sul tuo destino mare
eccoci con un po' più di speranza
eccoci con un po' più di saggezza
e ce ne andiamo come siamo venuti
arrivederci fratello mare.

NÁZIM HIKMET

SALONICCO, 15 GENNAIO 1902
MOSCA, 3 GIUGNO 1963

È stato un poeta, drammaturgo e scrittore turco naturalizzato polacco. Definito "comunista romantico" o "rivoluzionario romantico" è considerato uno dei più importanti poeti turchi dell'epoca moderna.

FRASI E RIFLESSIONI SULLA SOLIDARIETÀ

Accanto ai diritti inviolabili dell'uomo, citati nell'art.2 con un chiaro riferimento alla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, la **Costituzione** vuole garantire «tra i valori fondanti dell'ordinamento giuridico insieme ai diritti inviolabili dell'uomo, la convivenza sociale che deve essere costruita sulla base del principio di "**solidarietà**", perché la Costituzione «pone come fine ultimo dell'organizzazione sociale lo sviluppo di ogni singola persona umana».

“Guardandoti dentro puoi scoprire la gioia, ma è soltanto aiutando il prossimo che conoscerai la vera felicità.”

SERGIO BAMBARÈN

“La solidarietà non è dare, ma agire contro le ingiustizie.”

ABBÈ PIERRE

Ti consigliamo di leggere... (il libro è disponibile in biblioteca)

Cambiare l'acqua ai fiori

Valérie Perrin

Editore: E/O

Anno edizione: 2019

Pagine: 476

Valérie Perrin ha lavorato a lungo come fotografa di scena delle più importanti produzioni cinematografiche francesi. Il suo romanzo d'esordio, *Il quaderno dell'amore perduto*, è stato pubblicato in Italia da Nord nel 2016. Nel 2019 *Cambiare l'acqua ai fiori* viene pubblicato in Italia da E/O.



Vincitore nel 2018 del Prix Maison de la Presse, presieduto da Michel Bussi, con la seguente motivazione: "Un romanzo sensibile, un libro che vi porta dalle lacrime alle risate con personaggi divertenti e commoventi".

Violette Toussaint è guardiana di un cimitero di una cittadina della Borgogna. Ricorda un po' Renée, la protagonista dell'*Eleganza del riccio*, perché come lei nasconde dietro un'apparenza sciatta una grande personalità e una storia piena di misteri. Durante le visite ai loro cari, tante persone vengono a trovare nella sua casetta questa bella donna, solare, dal cuore grande, che ha sempre una parola gentile per tutti, è sempre pronta a offrire un caffè caldo o un cordiale. Un giorno un poliziotto arrivato da Marsiglia si presenta con una strana richiesta: sua madre, recentemente scomparsa, ha espresso la volontà di essere sepolta in quel lontano paesino nella tomba di uno sconosciuto signore del posto. Da quel momento le cose prendono una piega inattesa, emergono legami fino allora taciuti tra vivi e morti e certe anime che parevano nere si rivelano luminose.

(Tratto da www.ibs.it)

Quarantacinque anni dalla morte di Pier Paolo Pasolini – 2 novembre 1975

Fraasi e aforismi di Pasolini (*tratte dal sito pierpaolopasolini.it*)

«I problemi non si risolvono, si vivono»

«La passione non ottiene mai il perdono»

«I beni superflui rendono superflua la vita»

«I diritti civili sono in sostanza i diritti degli altri»

«Bisogna essere molto forti per amare la solitudine»

«La verità non sta in un solo sogno ma in molti sogni»

«Solo l'amare, solo il conoscere conta, non l'aver amato, non l'aver conosciuto»

«Chi si scandalizza è sempre banale: ma, aggiungo, è anche sempre male informato»

«La morte non è nel non potere più comunicare, ma nel non potere più essere compresi»

«Il coraggio intellettuale della verità e la pratica politica sono due cose inconciliabili in Italia»

«Amo ferocemente, disperatamente la vita. E credo che questa ferocia, questa disperazione mi porteranno alla fine. Amo il sole, l'erba, la gioventù. L'amore per la vita è divenuto per me un vizio più micidiale della cocaina. Io divoro la mia esistenza con un appetito insaziabile. Come finirà tutto ciò? Lo ignoro»

